



Regione Molise

DIREZIONE GENERALE III

Lavoro, Formazione professionale, Promozione e Tutela sociale, Istruzione,
Politiche Agricole, Forestali e Politiche della Montagna, Pesca produttiva
Servizio Investimenti aziendali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 003 DEL - 6 OTT. 2010



OGGETTO: Programma di sviluppo rurale della Regione Molise 2007/2013 – Misura 123 “Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali” (prima sottofase temporale) – Approvazione dell’elenco delle domande non ammissibili a finanziamento.

L'istruttore

Matteo Celis

Il Responsabile del Servizio

[Signature]

SERVIZIO POLITICHE FINANZIARIE E TRIBUTARIE

Si attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 della L.R. del 7.5.2002, n. 4, che l'impegno di spesa di cui al presente atto è stato regolarmente preregistrato sul pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale relativo al corrente esercizio finanziario.

Capitolo _____	Esercizio _____	Es./Imp. _____	Importo € _____	Data _____
Capitolo _____	Esercizio _____	Es./Imp. _____	Importo € _____	Data _____
Capitolo _____	Esercizio _____	Es./Imp. _____	Importo € _____	Data _____

Il Responsabile dell'istruttoria

Il Responsabile del Servizio

IL DIRIGENTE

- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;
- VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10;
- RICHIAMATI
- a) il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR);
 - b) il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, così come modificato dai regolamenti (CE) nn. 363/2009 del 4 maggio 2009, 482/2009 dell'8 giugno 2009 e 108/2010 dell'8 febbraio 2010;
 - c) il regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006, così come modificato dal regolamento (CE) n. 484/2009 del 9 giugno 2009, che detta disposizioni in merito alle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno allo sviluppo rurale di cui al citato regolamento (CE) n. 1698/2005;
 - d) i regolamenti (CE) del Consiglio nn. 74/2009 del 19 gennaio 2009 e 473/2009 del 25 maggio 2009, che modificano il regolamento (CE) n. 1698/2005;
- VISTA la deliberazione n. 1143 del 4 dicembre 2009 con cui la Giunta regionale ha condiviso e approvato i documenti relativi alle "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento", nonché gli "Schemi dei bandi" afferenti all'Asse I del Programma di sviluppo rurale (Psr) della Regione Molise 2007/2013;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 186 del 22 marzo 2010, di presa d'atto della decisione C(2010)1226 adottata dalla Commissione europea in data 4 marzo 2010, che ha approvato la revisione del Psr della Regione Molise per il periodo di programmazione 2007-2013 e modificato la decisione della Commissione C(2008)783 del 25 febbraio 2008 recante approvazione del Psr;
- VISTA la determinazione del Direttore generale della Direzione generale III n. 403 del 9 dicembre 2009, pubblicata nel supplemento ordinario n. 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Molise (Burm) del 16 dicembre 2009, n. 30, con cui, fra l'altro, è stato approvato il bando di attuazione della Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali";
- DATO ATTO che con avviso prot. n. 017330 del 17 marzo 2010, pubblicato nel Burm n. 10 del 1° aprile 2010, l'Autorità di gestione ha integrato, a pena di irricevibilità, le modalità di presentazione delle domande di aiuto relative alle Misure del Psr 2007/2013;
- VISTA la determinazione direttoriale n. 47 del 1° febbraio 2010 di proroga, al 15 marzo 2010, del termine per la presentazione delle domande pertinenti alla prima sottofase temporale;
- VISTO il verbale redatto il 28 maggio 2010, di verifica della ricevibilità delle domande di adesione al regime di aiuto previsto dalla Misura 123;
- VISTA la propria determinazione n. 001 del 3 agosto 2010, concernente l'approvazione dei criteri analitici di valutazione (check list) della Misura 123;

- CONSIDERATO che a seguito della suddetta verifica preliminare sono state comunicate alle ditte interessate, ai sensi della legge 241/90, le motivazioni di non ricevibilità e il termine per presentare osservazioni, eventualmente corredate da documenti, per il riesame;
- VISTA la propria determinazione n. 002 del 25 agosto 2010, pubblicata nel Burm n. 26 del 1° settembre 2010, con la quale è stata approvata la graduatoria delle istanze ritenute ammissibili a finanziamento, rinviando a successivo provvedimento l'approvazione dell'elenco delle domande non ammissibili;
- DATO ATTO che dalle risultanze dell'istruttoria sono emersi elementi tali da precludere la finanziabilità di tre domande, di cui una irricevibile, su un totale di nove domande pervenute nel corso della prima sottofase temporale;
- VISTE le comunicazioni di conclusione del procedimento amministrativo, prot. nn. 051545 e 051546 del 24 agosto 2010, inviate alle ditte richiedenti ai sensi della legge n. 241/1990;
- VISTE le osservazioni addotte e la relativa documentazione, acquisite agli atti in data 6 settembre 2010, prot. n. 053499, e 3 settembre 2010, prot. n. 053162, che non forniscono i chiarimenti necessari al superamento di tutti i motivi ostativi segnalati;
- RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione dell'elenco delle domande escluse dal regime di aiuto;

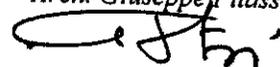
DETERMINA

recepite le premesse,

- 1) di approvare l'elenco delle domande, istruite con esito negativo e ritenute non ammissibili a finanziamento, comprensivo di una domanda dichiarata irricevibile, riportate nell'allegato "A" del presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni riportate nello stesso;
- 2) di notificare alle ditte interessate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, il presente provvedimento e di disporre la pubblicazione nel Burm e sulla pagina web istituzionale (www.regione.molise.it).

Avverso questa determinazione è esperibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla data della notifica o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (entro 120 giorni).

Campobasso, li - 6 OTT. 2010

IL DIRIGENTE
Arch. Giuseppe Pitassi


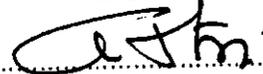
RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente determinazione è stata trasmessa in data - 6 OTT. 2010 a:

- Giunta regionale
- Presidente della Giunta Regionale
- Assessore competente
- B.U.R.M.
- destinatario del provvedimento
- MOLISE DATI SpA

Campobasso, li - 6 OTT. 2010

IL DIRIGENTE



La presente copia è conforme all'originale esistente presso il *Servizio Investimenti aziendali*.

Campobasso, li - 6 OTT. 2010



IL DIRIGENTE





PSR Molise 2007/2013 - Misura 123, Azione 1 - Prima sottofase temporale - Elenco delle domande non ammissibili a finanziamento

Prog.	Numero domanda	Denominazione	Motivi del diniego
1	94750127006 rilasciata il 15/03/2010	Casificio molisano L. Barone s.n.c.	Non sono stati esibiti contratti aggiuntivi di fornitura della materia prima. Lo studio di fattibilità allegato rappresenta una mera riproposizione del piano aziendale. La canterabilità del progetto non è dimostrata in quanto la denuncia di inizio attività non è corredata da pareri, nulla-osta, autorizzazioni rilasciate dagli enti preposti. Tale documentazione doveva essere trasmessa, pena la decadenza, entro 60 giorni dalla presentazione della domanda (art. 10, comma 7, del bando). In alternativa non risulta alcuna comunicazione intermedia al fine di interrompere il termine prescritto. La certificazione dei requisiti e obiettivi relativi al miglioramento globale dell'impresa è posteriore alla presentazione della domanda. Non vengono forniti chiarimenti in ordine alla giustificazione dell'investimento in termini di ritorno economico e sugli altri aspetti oggetto di contestazione. Riguardo alla mancata previsione dell'allestimento interno al punto vendita non sono stati prodotti i documenti giustificativi della spesa (fatture) di "parte dell'arredamento necessario" di cui l'azienda ha dichiarato di essere in possesso. I preventivi e la relazione di scelta del restante allestimento sono successivi alla presentazione della domanda il cui onere, peraltro, non concorre all'importo totale dell'investimento richiesto nel MUD. Si rileva, inoltre, che la ditta, avendo provveduto all'acquisto di parte delle attrezzature prima della conclusione del procedimento istruttorio, ha omesso di comunicare la data di inizio lavori (art. 9, comma 6, delle Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento).
2	94750124276 rilasciata l'11/03/2010	Centrale del Latte del Molise s.r.l.	La modifica dei termini di validità del contratto di affitto di azienda, così come il consenso preventivo della ditta cedente (Sassano s.n.c.) sono stati trasmessi solo a seguito dell'invio della comunicazione di inammissibilità senza, tuttavia, fornire indicazioni in merito alla carenza della suddetta documentazione in allegato al Mud. Nel contratto di affitto non è specificato, riguardo al precedente finanziamento di cui al bando pubblico relativo alla Misura 4.11 del Por Molise 2000/2006, se la Centrale del latte subentra, ovvero è sollevata, da ogni e qualsivoglia responsabilità per impegni ed oneri relativi all'azienda nascenti da presupposti e cause sorti anteriori alla data di decorrenza del contratto. La deliberazione dell'organo competente non è rispondente nella qualità e nel contenuto previsto dall'avviso pubblico (art. 30, comma 11, delle Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento). Alla data della verifica ex ante (10/08/2010) le opere civili risultavano già realizzate senza la preventiva e necessaria comunicazione della data di inizio lavori (art. 9, comma 6, delle Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento) nonché del permesso di costruire. Risulta, peraltro, difficile stabilire l'esatto periodo di realizzazione delle opere, se anteriormente o successivamente al rilascio della domanda di aiuto, non essendo stata esibita alcuna documentazione giustificativa probatoria attestante la fornitura del materiale e/o le lavorazioni effettuate. Non è stato dimostrato l'aumento della capacità di produzione del 25% della termosaldatrice, già in dotazione presso lo stabilimento e per la quale è ipotizzabile un intervento di sostituzione.
3	94750125281 rilasciata il 13/03/2010	Mottillo Bruno	irricevibile (domanda spedita oltre il termine di 20 giorni dall'inoltro telematico: art. 6, commi 4 e 9, delle disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento).

